
N. verbale: 69

N. delibera: 224

dd. 10 novembre 2014

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE adottata nella seduta del 10 novembre 2014 alle ore 1500 con la presenza dei signori Assessori:

1) Silvia ALTRAN	A	5) Francesco MARTINELLI	P
2) Paola BENES	P	6) Cristiana MORSOLIN	A
3) Fabio GON	P	7) Gualtiero PIN	A
4) Omar GRECO	P	8) Massimo SCHIAVO	P

Totale presenti: 5

Totale assenti: 3

Presiede il Vice Sindaco Omar Greco
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe MANTO

Proponente

Area: SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia

Unità Operativa: Urbanistica e Sistema Informativo Territoriale

OGGETTO: VAR.47 AL PRGC - VAS - PARERE MOTIVATO - DLgs 152/2006 art. 15

RELAZIONE

A seguito delle Direttive urbanistiche approvate con delibera consiliare n. 16/44 dd. 28/07/2010 in merito alla riorganizzazione territoriale dell'area Sud-Est di Monfalcone, in particolare con riferimento all'area industriale Schiavetti - Brancolo e zone limitrofe da riorganizzare tramite variante urbanistica, con propria deliberazione n. 19/67 del 17-10-2013, il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 47 al PRGC ai sensi e con le procedure di cui all'art.63 bis della LR 5/07.

L'area fa parte altresì del Piano Territoriale Infraregionale di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone (LR 3/99) che copre il territorio industriale di interesse regionale D1 dei Comuni di Monfalcone e Staranzano, e che la Regione FVG, con proprio DPR. 0313/Pres del 15-09-2005 ha approvato complessivamente nella sua componente di "Livello Strutturale Strategico", per il solo Comune di Staranzano anche nella sua componente "operativa attuativa".

Con la variante n. 47 al PRGC si è voluto ridefinire l'assetto territoriale urbanistico e di destinazione d'uso delle aree industriali circostanti la previsione della bretella stradale quale anello mancante per il collegamento con il casello Autostradale di Redipuglia e le industrie "Storiche" di Panzano (Fincantieri, Ansaldo - ora Nidec).

La variante urbanistica è stata proposta quindi non solo per riorganizzare l'ambito in funzione delle esigenze legate all'infrastruttura viabilistica, ma anche per ampliare la zona a vocazione nautica D1e di ridisegnare totalmente il perimetro del Parco Urbano "S5e" già diviso in due parti per effetto del passaggio della bretella stradale, modificando il meno possibile le superfici destinate a verde.

Considerato che l'area oggetto di variante si trova ad una distanza di circa 400 metri dal SIC Cavana di Monfalcone e dalla ZPS di Schiavetti, con DC n. 16/68 del 16/10/2012, è stata avviata la procedura di VAS, con la quale l'Autorità Procedente ha individuato gli Enti competenti in materia ambientale e con DG 77/268 del 04-11-2012 l'Autorità Competente ha recepito quanto proposto dall'Autorità Procedente approvando l'elenco degli enti competenti a cui richiedere il parere vincolante previsto per legge, riservandosi in ogni caso di attivare un processo di partecipazione attiva di enti competenti e soggetti economici e sociali che avessero interesse ai contenuti di variante.

Ai sensi di Legge, con il Rapporto Preliminare Ambientale il Proponente e l'Autorità Procedente sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione della presente variante al PRGC, sono entrati in consultazione con l'Autorità Competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. Il rapporto preliminare ambientale è stato inviato agli Enti di cui all'elenco approvato. Gli stessi Enti hanno inviato il proprio parere entro i tempi previsti dal DLgs 152/2006 e le prescrizioni sono state inserite nel Rapporto Ambientale ricompreso negli atti di variante adottati.

Sono state espletate le procedure di pubblicazione previste per legge (BUR, Albo Comunale, Sito Web, Quotidiano Locale) e deposito degli atti entro il termine fissato di 60 giorni, affinché chiunque ne potesse prendere visione e presentare le proprie osservazioni e/o fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Entro i termini di legge, NON sono state presentate osservazioni da parte dei privati cittadini; gli Enti consultati e già indicati nella DG 77/268 del 05-11-2012 come Enti territorialmente interessati, si sono espressi con parere vincolante ai fini della redazione del Rapporto Ambientale che è stato integrato prima dell'adozione in Consiglio Comunale; gli altri Enti /Associazioni che con DG 77/268 del 05/11/2012 l'Autorità Competente ha ritenuto fossero da coinvolgere successivamente solo nella procedura di VAS e non anche quella di verifica preliminare, quali Legambiente, WWF, LIPU non si sono espressi.

In merito alla procedura di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sono pervenute le note di:

- Regione FVG - Direzione Centrale ambiente, energia e politiche della montagna - Servizio valutazione di impatto ambientale con nota ns Prot. n. 21473/P dd. 22/07/2014, parere sulla valutazione di incidenza;

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina in data 20-05-2014 prot.com.le 19096 - parere favorevole con raccomandazioni.

In merito a questi due pareri pervenuti si ritiene di esprimere le seguenti valutazioni:

Sintesi del parere della Direzione Centrale ambiente, energia e politiche della montagna

La Direzione rileva che la previsione di compensazione con superfici a vegetazione arboreo arbustiva alloctona prevista nel Rapporto Ambientale nel caso di perdita di habitat naturali, non sia del tutto soddisfacente.

In particolare nel parere è evidenziato che, qualora vengano persi habitat umidi/acquatici e/o siti riproduttivi importanti ai fini della tutela della biodiversità, sia opportuno mettere in campo misure di compensazione che prevedano la realizzazione e/o il recupero di habitat delle medesime tipologie, insieme all'adozione di accorgimenti, in fase di cantiere, finalizzati ad evitare impatti diretti su specie, come anfibi e rettili, compresi anche eventuali interventi di trasferimento.

Conclusioni

Si fa notare che, il vigente Piano Territoriale Infraregionale (PTI) sopra citato (che comprende come detto le zone industriali di Monfalcone Lisert e Schiavetti Brancolo e di Staranzano) al quale appartengono le aree inserite nella variante n. 47, è stato modificato ed integrato a seguito del DECRETO ALP.11-31-SIC/135 del 21-01-2004 con cui il Direttore Regionale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici aveva disposto di valutare favorevolmente il Piano Territoriale Infrastrutturale nello schema di livello strutturale strategico che risulta interessare anche il SIC IT 3330007 "Cavana di Monfalcone" con la formulazione di alcune prescrizioni da ottemperare nella fase progettuale successiva di livello operativo attuativo.

Infatti, in fase di esame della documentazione è stata giunta la conclusione che la maggior parte delle previsioni di piano, risultavano esterne e distanti dalle aree SIC, quindi una valutazione delle incidenze risultava possibile solamente in fase progettuale in funzione degli interventi e delle attività previste.

Dall'analisi del parere sulla V.A.S. per gli aspetti di incidenza dd. 22-07-2014 non c'è il minimo accenno al Decreto di Incidenza sopra citato che pur ha valutato tutti gli aspetti territoriali e ambientali, socio economici e produttivi delle aree industriali così come previste dal PTI e ancor prima, dal PURG.

Per le aree industriali adiacenti al SIC medesimo il Decreto regionale di incidenza del PTI ha previsto la conservazione degli Habitat perchè già le stesse erano destinate dal PTI quale "verde di connettivo", ponendo come unico vincolo per tutto il PTI e per i due SIC che lo lambiscono, una verifica di incidenza per tutti i Piani Operativi ancora da adottare, nonchè per tutti i progetti nelle aree distanti a meno di 1000 metri dal SIC medesimo.

Nel ricordare che il più vicino sito di importanza comunitaria (IT 3330007 - SIC Cavana di Monfalcone) si trova ad oltre 400 metri di distanza in linea d'aria e che tra l'area oggetto di variante e la zona SIC vi è ormai da più di 40 anni una zona altamente antropizzata a destinazione industriale di notevole impatto (Mulini De Franceschi, SBE- VARVIT, e tutta la zona industriale dell'area Schiavetti), prendendo come riferimento il Piano territoriale Infraregionale di cui sopra che è ancora vigente, si propone di accogliere l'osservazione del 22-07-2014 demandando però la verifica di incidenza ai progetti, in funzione degli interventi e delle attività previste, e si ritiene di recepire le indicazioni fornite all'interno delle norme tecniche di attuazione della variante n. 47 del PRGC in argomento.

In particolare si propone di aggiungere i commi 15a.5.3. e 15a.5.4. all'art. 14 come di seguito riportato:

"15a.5.3. I progetti di opere da realizzarsi in zona D1e dovranno prevedere obbligatoriamente una "relazione di incidenza" al fine di tutelare la biodiversità presente nell'area oggetto di intervento".

"15a.5.4. Qualora venga presentato un progetto per la realizzazione di opere all'interno della zona D1e, che, in base alla relazione di incidenza, determini la perdita di habitat umidi/acquatici e/o siti riproduttivi importanti ai fini della tutela della biodiversità, dovrà essere prevista un'area di adeguata estensione, preferibilmente fronte mare, a compensazione/recupero di habitat con le medesime tipologie. Inoltre si

prescrive che, in fase di cantiere, vengano adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare impatti diretti su specie, in particolare anfibi e rettili, prevedendo, se del caso, eventuali interventi di trasferimento.”

Sintesi del parere dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 2 Isontina.

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina in data 20-05-2014 prot.com.le 19096 ha espresso parere favorevole con la raccomandazione che lungo la nuova bretella di collegamento si provveda a piantumazioni atte a mascherare la viabilità, nel contesto in cui si inserisce, e utili come barriera naturale fonoassorbente.

Conclusioni

Trattasi di "raccomandazione" e non di prescrizione.

La variante n. 47 al PRGC ha già previsto un'ampia fascia di verde ai lati della nuova Bretella di collegamento tra la via dei Canneti e la via dell'Agraria, in aree parzialmente già boscate. In questo caso la raccomandazione è superflua, quindi si propone di non accogliere detto parere.

Alla luce di tali risultanze, si propone di adeguare l'elaborato "NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE" prima di sottoporlo al Consiglio Comunale per l'approvazione della variante n. 47 al PRGC con le prescrizioni dettate dalla Regione FVG - Direzione Centrale ambiente, energia e politiche della montagna - Servizio valutazione Impatto Ambientale nel proprio parere - ns. Prot. n. 21473/P dd. 22/07/2014 sulla valutazione di incidenza.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione di cui sopra;

VISTO il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., la Direttiva 2001/42 CE e le Leggi regionali in materia;

VISTO che la procedura di VAS e la sua documentazione costituisce parte integrante al procedimento dell'iter di approvazione della variante n. 47 al PRGC;

VALUTATA la documentazione stessa nonché i pareri, le prescrizioni e le considerazioni espresse dagli enti competenti in materia ambientale integrate nel Rapporto Ambientale e tutto quanto emerso dopo la pubblicazione della variante, regolarmente svolta ai sensi ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14 del DLgs 152/06;

ATTESO che, come previsto per legge, in base all'art. 15 1° comma del DLgs 152/2006 l'Autorità Competente è tenuta ad esprimere il proprio "Parere Motivato" che costituirà parte integrante degli elaborati di variante n. 47 al PRGC,

DELIBERA

1) che dall'analisi conclusiva dei risultati delle pubblicazioni e delle consultazioni, nonché visto il DECRETO ALP.11-31-SIC/135 del 21-01-2004 facente parte del Piano Territoriale Infrastrutturale - schema di livello strutturale strategico approvato con DPR. 0313/Pres del 15-09-2005 vigente, venga recepito il parere della Regione FVG - Direzione Centrale ambiente, energia e politiche della montagna - Servizio valutazione di impatto ambientale di cui alla nota ns Prot. n. 21473/P dd. 22/07/2014 sulla valutazione di incidenza, e venga di conseguenza modificato il testo dell'elaborato di variante n. 47 "NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE" come sopra indicato;

2) di non accogliere il parere dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 Isontina in quanto è superfluo: la variante n. 47 al PRGC ha già previsto un'ampia fascia di verde ai lati della nuova Bretella di collegamento tra la via dei Canneti e la via dell'Agraria, in aree parzialmente già boscate.

3) di ritenere adeguate le modifiche da apportare alla normativa ai fini dell'approvazione definitiva della variante n. 47 al PRGC;

3) di demandare all'U.O. urbanistica e SIT di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari per giungere all'approvazione della variante n. 47 al PRGC, mettendo a disposizione del Consiglio Comunale il presente parere motivato unitamente agli elaborati di variante ed ai documenti ambientali per la decisione finale in merito alla procedura di VAS così come previsto dall'art. 16 del DLgs 152/06.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Incaricato ad Interim del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia dell'Area Servizi al Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Visto che il presente atto non è soggetto al parere contabile, come da documento allegato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni indicando le seguenti motivazioni:

- carattere d'urgenza legato alla necessità di approvare la variante n. 47 nei tempi programmati dall'Amministrazione Comunale

A voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco-Presidente
Omar GRECO

Il Segretario Generale
Giuseppe MANTO